



## Il ramo fiorito

Anno X – 26 febbraio 2017 – n. 335

### LA PAROLA È UN DONO L'ALTRO È UN DONO

(...) **La Quaresima** è un nuovo inizio, una strada che conduce verso una meta sicura: la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo sulla morte. E sempre questo tempo ci rivolge un forte invito alla conversione: il cristiano è chiamato a tornare a Dio «con tutto il cuore» (Gl 2,12), per non accontentarsi di una vita mediocre, ma crescere nell'amicizia con il Signore. Gesù è l'amico fedele che non ci abbandona mai, perché, anche quando pecciamo, attende con pazienza il nostro ritorno a Lui e, con questa attesa, manifesta la sua volontà di perdono.

(...) Alla base di tutto c'è la Parola di Dio, che in questo tempo siamo invitati ad ascoltare e meditare con maggiore assiduità. In particolare, qui vorrei soffermarmi **sulla parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro** (cfr Lc 16,19-31).

(...) Lazzaro ci insegna che *l'altro è un dono*. La giusta relazione con le persone consiste nel riconoscerne con gratitudine il valore. Anche il povero alla porta del ricco non è un fastidioso ingombro, ma un appello a convertirsi e a cambiare vita. Il primo invito che ci fa questa parabola è quello di aprire la porta del nostro cuore all'altro, perché ogni persona è un dono, sia il nostro vicino sia il povero sconosciuto. La Quaresima è un tempo propizio per aprire la porta ad ogni bisognoso e riconoscere in lui o in lei il volto di Cristo.

(...)La parabola è impietosa nell'evidenziare le contraddizioni in cui si trova il ricco.

(...) In lui si intravede drammaticamente la corruzione del peccato, che si realizza in tre momenti successivi: l'amore per il denaro, la vanità e la superbia

(...) La parabola ci mostra poi che la cupidigia del ricco lo rende vanitoso. La sua personalità si realizza nelle apparenze, nel far vedere agli altri ciò che lui può permettersi. Ma l'apparenza maschera il vuoto interiore. La sua vita è prigioniera dell'esteriorità, della dimensione più superficiale ed effimera dell'esistenza.

Il gradino più basso di questo degrado morale è la superbia.

(...) Per l'uomo corrotto dall'amore per le ricchezze non esiste altro che il proprio io, e per questo le persone che lo circondano non entrano nel suo sguardo. Il frutto dell'attaccamento al denaro è dunque una sorta di cecità: il ricco non vede il povero affamato, piagato e prostrato nella sua umiliazione.

(...) Il Vangelo del ricco e del povero Lazzaro ci aiuta a prepararci bene alla Pasqua che si avvicina. La liturgia del Mercoledì delle Ceneri ci invita a vivere un'esperienza simile a quella che fa il ricco in maniera molto drammatica. Il sacerdote, imponendo le ceneri sul capo, ripete le parole: «*Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai*». Il ricco e il povero, infatti, muoiono entrambi e la parte principale della parabola si svolge nell'aldilà. I due personaggi scoprono improvvisamente che «*non abbiamo portato nulla nel mondo e nulla possiamo portare via*» (1 Tm 6,7).

Anche il nostro sguardo si apre all'aldilà, dove il ricco ha un lungo dialogo con Abramo, che chiama «padre» (Lc 16,24.27), dimostrando di far parte del popolo di Dio. Questo particolare rende la sua vita ancora più contraddittoria, perché finora non si era detto nulla della sua relazione con Dio. In effetti, nella sua vita non c'era posto per Dio, l'unico suo dio essendo lui stesso.

(...) Il vero problema del ricco: la radice dei suoi mali è il *non prestare ascolto alla Parola di Dio*; questo lo ha portato a non amare più Dio e quindi a disprezzare il prossimo. La Parola di Dio è una forza viva, capace di suscitare la conversione nel cuore degli uomini e di orientare nuovamente la persona a Dio. Chiudere il cuore al dono di Dio che parla ha come conseguenza il chiudere il cuore al dono del fratello.

Cari fratelli e sorelle, la Quaresima è il tempo favorevole per rinnovarsi nell'incontro con Cristo vivo nella sua Parola, nei Sacramenti e nel prossimo. Il Signore – che nei quaranta giorni trascorsi nel deserto ha vinto gli inganni del Tentatore – ci indica il cammino da seguire. Lo Spirito Santo ci guidi a compiere un vero cammino di conversione, per riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi.

*Papa Francesco, dal messaggio per la Quaresima 2017*

### QUARESIMA AL SANTUARIO

- Ogni giorno feriale, negli orari consueti S. MESSA CON OMELIA
- Ogni sabato h 16.45 VIA MATRIS
- Ogni domenica h 15.20 VIA CRUCIS

**1° MARZO MERCOLEDÌ DELLE CENERI**  
Giornata di astinenza e digiuno. Durante le Messe, nei consueti orari feriali verranno imposte le ceneri.

### ASTINENZA E DIGIUNO CRISTIANI

L'astinenza proibisce l'uso delle carni, dei cibi e delle bevande particolarmente ricercati e costosi.

Il digiuno consiste nel fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera

Secondo le attuali prescrizione della Chiesa, digiuno e astinenza devono essere osservati dai fedeli il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo, mentre la sola astinenza è indicata per tutti i venerdì di Quaresima.

Sono tenuti al digiuno tutti i maggiorenni fino al 60esimo anno d'età, e all'astinenza chi ha compiuto i 14 anni, se non sussistono difficoltà personali e di salute.

Qualsiasi rinuncia – non solo al cibo! – trova il suo pieno valore solo se compiuta in comunione viva con Cristo, e quindi animata dalla preghiera e orientata alla crescita della libertà cristiana, mediante il dono di sé nell'esercizio concreto della carità fraterna.



### VEGLIA DELL' ANNUNCIAZIONE 24 MARZO, ORE 21,00

- Sarà presieduta dal vescovo di Cremona, s.e. mons. Antonio Napolioni
- Si aprirà con la recita del Rosario
- Quindi verrà dato l'annuncio dell'Incarnazione con il canto dell'*Angelus Domini*;
- La veglia vivrà il suo culmine nella celebrazione della S. Messa
- Sarà animata dall'*Unione Corale don Domenico Vecchi*.
- Siamo tutti invitati! I sacerdoti che desiderano concelebrazioni sono pregati di comunicarlo per tempo in cancelleria.

### 25 MARZO, ORE 15,00: LE CHIESE LOMBARDE CON IL PAPA A MONZA

Come ogni evento papale, la partecipazione alla Messa sarà aperta a tutti e assolutamente gratuita.

È attivo un sito internet – [www.papamilano2017.it](http://www.papamilano2017.it) – per tutte le informazioni e gli approfondimenti di questo incontro tra il Successore di Pietro e le Chiese lombarde dove è possibile scaricare un sussidio che prepara alla giornata del 25 marzo.

L'agenzia viaggi della diocesi di Cremona Profilotours organizza un pullman per il parco di Monza (andata e ritorno); per Informazioni e iscrizioni: [info@profilotours.it](mailto:info@profilotours.it) o presso l'ufficio per

il culto divino - [liturgia@diocesidicremona.it](mailto:liturgia@diocesidicremona.it) – o sul sito della diocesi [www.diocesidicremona.it](http://www.diocesidicremona.it)

### MONS. GIAN CARLO PEREGO ARCIVESCOVO DI FERRARA E COMACCHIO

È un sacerdote della nostra diocesi – nato a Vailate il 25 novembre 1960 ma cresciuto ad Agnadello – eletto dal papa il 15 febbraio scorso.

Ordinato sacerdote da mons. Enrico Assi nel 1984, dopo alcuni anni di ministero a Cremona, è stato vicedirettore della Caritas italiana e, dal 2009 ad oggi, Direttore della fondazione Migrantes.

“*Maria ha sempre accompagnato la mia vita di seminarista e prete*, – ha scritto il nuovo arcivescovo ai ferraresi – *come Beata Vergine del Sacro Fonte di Caravaggio. Alla Sua materna intercessione mi affido*”. Lo accompagniamo nella sua nuova e impegnativa missione apostolica con la nostra preghiera e la nostra amicizia.

### PULIZIE IN BASILICA

A causa delle pulizie annuali della basilica, da lunedì 6 marzo tutte le celebrazioni si svolgeranno al Centro di spiritualità. Sarà accessibile solo la navata est – di fronte allo speco – per le visite dei fedeli e per le confessioni. Le celebrazioni in basilica riprenderanno venerdì 10 marzo con la S. Messa delle 16.00 preceduta dal Rosario

### CELEBRAZIONI

- **Messe:**  
Giorni festivi 7.00 – 8.30 – 10.00 – 11.30  
16 – 17.30  
giorni feriali 7.00 – 8.30 – 10.00 – 16.00
- **Lodi feriali:** dopo la Messa delle 7.00
- **Vespri feriali:** dopo la Messa delle 16.00 (lun-ven)
- **Vespri festivi:** 17.00
- **Confessioni:** 7.00 – 11.30 e 15.00 – 17.30
- **Adorazione:**  
Feriale: 10.30 – 15.45  
Festivo: benedizione eucaristica ore 15.00
- **Rosario:** Feriale 15,30 – Domenica: 15.20
- **Affidamento dei bambini:**  
Ultima domenica del mese alle ore 15.00
- **Benedizione delle persone (al Fonte):**  
Domenica: 9.45 – 11.15 – 15.00 – 15.45 – 17.15  
Sabato: 15.45
- **Benedizione automezzi:**  
Domenica: 9.30 – 11.00 – 14.45 – 15.30 – 17.00  
Sabato: 15.30

### SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE

Telefono centralino: 0363-3571

Sito: [www.santuariodicaravaggio.org](http://www.santuariodicaravaggio.org)

Mail: [info@santuariodicaravaggio.org](mailto:info@santuariodicaravaggio.org)